



Quadrante Servizi Srl

Via Sommacampagna n. 61 - Verona

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese Verona: 02082710233

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.**

Egregi Signori Soci,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2024, unitamente alla nota integrativa e ad altri documenti di analisi e sintesi del complesso delle attività svolte, in corso d'anno da Quadrante Servizi S.r.l. che chiude l'esercizio con un risultato di utile netto pari ad euro 285.798.

Allo scopo di delineare al meglio l'andamento dell'esercizio 2024 si ritiene significativo porre uno sguardo, seppur sintetico al quadro macroeconomico relativo all'anno 2024.

QUADRO INTERNAZIONALE ED EVOLUZIONE

Il clima di persistente incertezza dettato dalle diffuse tensioni geopolitiche globali ha gettato i suoi riflessi anche sul quadro economico italiano.

L'anno 2024 ha visto una crescita economica indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità dei consumi, degli investimenti e dalla flessione delle esportazioni.

L'andamento della manifattura è rimasto deludente, in particolar modo in Germania, partner principale del nostro Paese anche per i trasporti via ferro.

L'industria tedesca ha risentito della recente debolezza del comparto automobilistico che ha subito i contraccolpi del calo della domanda e la concorrenza dell'industria cinese. Il PIL di tale area si è ridotto nel quarto trimestre dello 0.2% mentre il dato annuale è in calo dello

0.4%. La produzione industriale tedesca è calata in corso d'anno del 4.5% chiudendo l'anno in frenata con una riduzione importante dell'export calato nei primi nove mesi dell'anno del 3.6%

Il Pil dell'area dell'euro invece, sostenuto in estate da fattori temporanei, ha rallentato nei mesi autunnali: l'attività ancora debole nell'industria ha perso slancio anche nei servizi. L'inflazione è rimasta attorno al 2% nonostante la dinamica elevata della componente dei servizi, sostenuta dalle voci i cui prezzi si adeguano con più ritardo. Fra i principali paesi in cui si è registrato un rallentamento del PIL annoveriamo anche l'Italia dove parliamo di un sostanziale "ristagno" dell'economia, dovuto essenzialmente a :

- rialzo dei costi dell'energia per le caratteristiche tecnologiche del comparto chimico;
- debolezza della domanda globale di beni;
- frammentazione degli scambi commerciali;
- maggiore competizione degli scambi cinesi che hanno penalizzato le imprese manifatturiere tedesche.

Il nostro paese ha registrato soprattutto dal terzo trimestre una diminuzione delle esportazioni frutto di una persistente debolezza della domanda estera e una ripresa invece delle importazioni di beni e servizi.

Nell'orizzonte di previsione l'economia italiana risente, nel 2024, della debolezza della domanda interna, in particolare dal lato dell'offerta. La dinamica calante della produzione industriale, alimentata dalla debolezza della economia tedesca, principale mercato di sbocco delle nostre esportazioni e dalla crisi di alcuni comparti produttivi (automotive su tutti), ha inciso negativamente sugli investimenti fissi lordi e sulle importazioni. Per il 2025, pur permanendo le incertezze di natura geopolitica e i rischi legati a pressioni protezionistiche, si sconta una stabilizzazione della domanda mondiale e un leggero rafforzamento del commercio internazionale. I consumi privati beneficerebbero del graduale, anche se parziale, recupero delle retribuzioni e della prosecuzione, pur se a ritmi meno vivaci di quanto osservato di recente, dell'occupazione. La fase di discesa dell'inflazione dovrebbe aver completato il suo corso, grazie anche all'esaurirsi del calo della componente energetica, ma il ritorno verso tassi di crescita dei prezzi vicini agli obiettivi delle autorità monetarie avrebbe l'effetto di stabilizzare le aspettative

degli operatori.

Nel 2025 si determinerebbe una lieve accelerazione della dinamica di crescita dell'economia italiana (+0,8%), sostenuta quasi interamente dal contributo della domanda interna, a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta e delle scorte.

Nonostante gli shock avversi, di diversa natura e parzialmente sovrapposti succedutisi negli ultimi anni, nel 2024 l'economia globale ha evidenziato una buona resilienza. Lo scenario rimane caratterizzato da solide condizioni del mercato del lavoro e da un'inflazione in calo che nella maggior parte delle economie si sta avvicinando (o ha già raggiunto) agli obiettivi delle banche centrali. Al momento, inoltre, nonostante una certa volatilità e il perdurare di tensioni geopolitiche, i rischi di nuovi rialzi dei prezzi legati ai rincari delle quotazioni delle materie prime restano moderati.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una dinamica del PIL globale moderata ma stabile nel 2024 e in marginale accelerazione nel 2025 (+3,2% e +3,3% rispettivamente), caratterizzata da performance ancora eterogenee tra paesi e regioni.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2024 il traffico delle merci su rotaia nell'interporto di Verona Quadrante Europa è aumentato di 4,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, tornando a volumi registrati addirittura nel lontano 2014. Nonostante una flessione dell'economia globale di cui al quadro macroeconomico in premessa, l'interporto Quadrante Europa ha dato dei segnali di ripresa delle lavorazioni.

14.574 sono stati i treni lavorati nel corso dell'anno 2024, con un aumento sull'anno precedente pari al 4,5%.

Assieme all'aumento del volume dei treni arrivati e partiti dal Quadrante Europa ha contribuito all'aumento del fatturato aziendale anche un'altra serie di azioni mirate messe in campo dall'azienda.

Dapprima la stipula di una nuova appendice contrattuale per la rendicontazione del servizio di tiro gru con il socio Kombiverkehr che ha ridefinito, aumentandolo, il corrispettivo per il servizio dei tiri gru lavorati presso Interterminal portato ad un aumento del fatturato per questo servizio di ca. il 30%

In secondo luogo, la ri-contrattualizzazione del contratto di rete RiLVe effettuata con Terminali Italia che per l'anno 2024 ha manifestato i suoi effetti positivi sin dal mese di gennaio 2024.

Da evidenziare inoltre un'altra importantissima voce positiva del conto economico riferita agli interessi attivi delle banche che per l'anno 2024 ha portato l'azienda, per la prima volta dalla sua fondazione, a superare i 100.000 euro di interessi attivi maturati; questo attraverso un monitoraggio continuo e costante dei tassi attivi da parte del personale incaricato che ha saputo al meglio sfruttare a vantaggio dell'azienda le fluttuazioni del mercato dei tassi di interesse.

L'efficientamento dei processi ha riguardato ancora una volta che anche componente negativa, quella dei costi.

Si è svolto un monitoraggio più puntuale delle attrezzature di lavoro e delle loro manutenzioni arrivando a ridurre i costi di gestione delle macchine operative di manovra e si è giunti anche ad una gestione più efficiente delle risorse umane.

L'ambito Interterminal, ove il traffico ha subito un arresto con una diminuzione dei treni lavorati è stato mantenuto l'orario ridotto di apertura del terminal, liberando un turno di lavoro ove le risorse hanno potuto così andare in supporto al servizio di manovra ferroviaria.

Anche la revisione dei corrispettivi pattuiti nel contratto che regola la gestione dei servizi ferroviario terminalistici dell'interterminal con contestuale assegnazione delle infrastrutture con Consorzio Zai ha dato il suo contributo positivo. Tale revisione ha portato ad una diminuzione di oltre 40.000 € di canoni in capo a Quadrante Servizi per l'utilizzo delle infrastrutture avute in concessione.

Per quanto riguarda il Settore informatico lo stesso è stato protagonista nel 2024 di una rinascita e un nuovo sviluppo dello stesso.

Con l'inserimento di una nuova risorsa come capo settore si è dato un nuovo impulso al settore che è divenuto partner fondamentale di Consorzio Zai per tutte le progettualità che riguardano il rifacimento di tutta la rete telematica interportuale, sfruttando le importanti risorse messe in campo dal PNRR. Ma non solo: si è saputo dare una nuova veste anche alle attività interne gestite dal settore a servizio delle attività primaria dell'azienda. Si sono

sviluppate importanti progettualità per la gestione dei turni aziendali, la gestione delle timbrature del personale e la trasmissione dei flussi paga verso il consulente del lavoro.

Si è lavorato per standardizzare i processi aziendali in maniera da renderli tracciabili e ripetibili.

Il settore informatico ha lavorato fianco a fianco anche al settore tecnico, con il quale molte attività vanno ad interfacciarsi e molte volte a sovrapporsi.

Il settore tecnico è stato investito da alcune uscite di personale tra cui una risorsa con il ruolo di capo settore che ancora una volta non hanno saputo mettere in crisi la continuità del settore.

L'organizzazione e la tracciabilità dei processi del reparto messa in atto negli ultimi anni hanno permesso di garantire di proseguire le ordinarie attività con la qualità da sempre percepita dai clienti. Inoltre, si sono potute comunque implementare una serie di attività e progettualità molto importanti per l'intero comprensorio interportuale.

A titolo esemplificativo ricordiamo il contributo dato da Quadrante Servizi a Consorzio Zai per l'implementazione del nuovo sistema di controllo accessi del centro spedizionieri sia in fase di definizione del fabbisogno, sia in fase di implementazione del nuovo sistema nonché di passaggio dal vecchio all'attuale gestionale.

Si sono inoltre volturati in capo alla Quadrante Servizi, che dallo scorso ne è diventata diretta responsabile, i certificati prevenzione incendi acquisiti da Consorzio Zai per le strutture del centro servizi e del centro spedizionieri.

Sono state seguite dal settore tecnico anche importanti progettualità e implementazioni che hanno riguardato l'aggiornamento del sistema di presidi antincendio del centro spedizionieri. Solo un controllo continuo e costante delle lavorazioni messe in campo dai manutentori ha potuto portare ad un aggiornamento puntuale del sistema di gestione degli allarmi in capo alla Quadrante Servizi.

Il settore è stato poi impegnato sul finire dall'anno anche al rifacimento dei capitolati e delle selezioni che riguardano la gestione dei servizi relativi alle parti comuni interportuali, di cui si riportano per memoria solo i principali: servizio di manutenzione del verde, delle pulizie, degli impianti elettrici, smoke out, portoni e pedane, presidi antincendio.

L'esercizio 2024 che ha visto la riconferma della totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione, chiude ancora una volta con un utile in positivo, utile che dal cambio della precedente Direzione è ritornato a crescere in maniera costante.

Un anno in cui, ancora una volta nonostante le numerose difficoltà legate alla crisi economica congiunturale, ad un avvicendamento spinto di personale all'interno dell'azienda, il personale in forza ha saputo cogliere l'opportunità di rinnovamento e sfruttare il momento per rispondere con professionalità e competenza alle nuove sfide che si è trovato ad affrontare sapendo trovare le opportune azioni per un miglioramento dell'azienda.

Il risultato del lavoro svolto trova riscontro nei numeri di chiusura del bilancio 2024, che dimostrano un forte coinvolgimento del personale nelle problematiche aziendali tanto da portare a soluzioni che risolvono le problematiche e permettono di trovare soluzioni di accrescimento aziendale.

Il percorso non si è concluso ma è ben avviato verso un nuovo equilibrio aziendale e nuove e importanti sfide da affrontare.

La puntuale analisi degli andamenti dei diversi settori produttivi aziendali, non può concludersi senza i dati di sintesi generali di gestione dell'ultimo triennio che vedono un utile in costante crescita.

	Utile Lordo	Utile Netto/Perdita	Valore della Produzione	Patrimonio Netto
Anno 2022	93.482 €	32.721 €	9.748.373 €	4.796.168 €
Anno 2023	422.243 €	276.723 €	10.054.647 €	5.072.891 €
Anno 2024	467.793 €	285.798 €	10.339.651 €	5.358.690 €

SETTORE FERROVIARIO E TERMINALISTICO

L'attività di manovra ferroviaria anche nell'anno 2024 è stata protagonista della crescita del fatturato aziendale. In tale contesto è risultata fondamentale la rinegoziazione del contratto

di Rete RiLVe con Terminali Italia che per il 2024 ha potuto rendere palesi i suoi effetti già dal mese di gennaio.

La rendicontazione puntuale delle manovre accessorie ha portato a triplicare il fatturato precedentemente definito per tale attività, arrivando ad un valore di ricavi di 762.252 euro. Complice di un valore complessivo estremamente positivo del totale della produzione è stata anche una lieve ripresa dei volumi dei traffici generali in termini di treni arrivati e partiti dalla stazione Verona Quadrante Europa, attestatosi a 14.574 treni.

Ancora una volta la tipologia del combinato (o intermodale) l'ha fatta da padrone rappresentando l'88,5% del traffico totale con un aumento complessivo anche del numero di Unità di trasporto intermodale lavorate rispetto all'anno precedente 392.016 contro le 379.196 registrate nell'anno 2024. Nonostante la crisi che ha attanagliato il mondo tedesco e in particolare modo il settore dell'automotive, anche il traffico di treni auto è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente vedendo la lavorazione di 592 coppie di treni auto. Medesima considerazione vale anche per la tipologia di traffico legata al mondo dei ricambi auto che arrivano via treno su carri cosiddetti "del diffuso" (carri singoli e non convogli): quest'ambito trova a Verona il suo punto di equilibrio e stabilità nella lavorazione di ca. 2500 carri presso il magazzino di Volkswagen Group Italia raccordato ai binari del fascio base di Consorzio ZAI (nel 2024 i carri lavorati sono stati 2825). Da evidenziare invece come si sia solidificata nel Quadrante Europa, nell'anno 2024, l'attività di manutenzione dei carri riparandi presso binari e magazzini dedicati.

Sono stati infatti ben 1.170 i carri riparati nel comprensorio di Verona Quadrante Europa nel solo corso dell'anno 2024, con un potenziale ancora di crescita per le lavorazioni di tale attività.

Avere un polmone manutentivo presso il nostro interporto rappresenta un valore aggiunto e rende le attività ferroviarie dallo stesso offerte ancora più appetibili al mercato.

Da annoverare anche nel corso dell'anno appena conclusosi un incremento della tipologia del traffico a carro singolo sviluppato presso il magazzino raccordato Schenker e riguardante il traffico della carta. Per la prima volta nel 2024, tale tipologia di traffico è stata sviluppata a treno completo anziché a carro singolo.

Unico indicatore del settore leggermente in calo nel settore rispetto al passato lo si riscontra

nelle lavorazioni dei treni totali lavorati presso Interterminal. L'azienda ha saputo gestire questa riduzione di operatività cercando di ottimizzare i turni di lavoro e gli orari del terminal ma ora si apra una nuova sfida che sarà quella di attestare riportare nuove relazioni ferroviarie presso il nostro terminale.

Il lieve aumento del volume totale di treni lavorati ha dovuto scontrarsi in corso d'anno con un turnover di personale importante soprattutto nel primo semestre ove sono uscite 10 persone dall'ambito della manovra ferroviaria. Si sono quindi dovute mettere insieme le forze per riorganizzare il settore e mettere in campo la formazione opportuna per il reintegro delle risorse necessarie, non solo in termini di abilitazione base di manovra ma anche di conduzione delle locomotive.

Questo è costato all'azienda non solo in termini di risorse economiche impiegate ma altresì in termini forza lavoro adoperata in formazione, addestramento e tirocinio. Il forte turnover ha anche richiesto di mettere in campo un'attività di supervisione da parte di istruttori accreditati al fine di meglio affiancare i nuovi entrati rispetto ad un'attività delicata in termini di sicurezza e in cui l'esperienza rappresenta un valore aggiunto. E per questo che assieme alle rappresentanze sindacali si è anche lavorato in corso d'anno ad un nuovo documento di integrativo aziendale che sapesse premiare la competenza acquisita dal personale e mettesse le basi per una maggior permanenza del personale in azienda non solo attraverso riconoscimenti economici ma anche in materia di welfare, parità di genere e diritti genitoriali. I frutti dell'operato aziendale si sono già iniziati a riscontrare nel secondo semestre dell'anno in cui sono state davvero poche le uscite di personale e ci si augura perdurino anche per l'anno 2025, portando ad un risparmio dei costi di formazione che per l'anno 2024 hanno raggiunto la soglia di oltre 160.000 euro.

Da evidenziare che la permanenza del personale in azienda porta anche il vantaggio di offrire un servizio di maggior qualità ai clienti, svolto attraverso la professionalità e l'esperienza maturata sul campo dai dipendenti, permette di prevenire gli inconvenienti di esercizio etc.. creando un circolo virtuoso positivo per l'attività svolta.

Nel corso dell'anno appena conclusosi l'ufficio trasporti ha anche lavorato per costruire l'impianto documentale utile e necessario ai fini dell'ottenimento del certificato di gestione della sicurezza ferroviario. Una certificazione questa che renderà l'azienda autonoma rispetto

a Terminali Italia nell'offrire il servizio di manovra alle imprese ferroviarie che gravitano nell'interporto di Verona Quadrante Europa.

Anche il personale impegnato in questo percorso acquisirà nuove competenze che permetteranno non solo di aumentare la professionalità dei singoli e di dare loro nuove ambizioni ma altresì di dare un profilo di maggior spessore al settore, con un conseguente coinvolgimento del personale al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

I ricavi totali del settore ammontano ad euro 8.008.252 il cui contributo di Interterminal (tiro gru e accessori) si attesta in euro 2.451.220.

I buoni risultati di settore hanno permesso anche di veicolare parte delle risorse nella sistemazione degli spazi e degli ambienti di lavoro: dal rifacimento dei piazzali fino ad arrivare al rinnovo degli spazi adibiti ad uso spogliatoi.

Ricavi maturati nel triennio dal Settore Ferroviario e Terminalistico				
Tipologia attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	TOTALI
Manovra primaria	€ 3.017.188	€ 3.138.562	€ 3.376.748	€ 9.532.498
Manovra accessoria	€ 283.678	€ 680.204	€ 762.252	€ 1.726.134
Manovra di Raccordo e attività terminalistica	€ 3.886.111	€ 3.791.180	€ 3.869.252	€ 11.546.543

SETTORE TECNICO E ASSISTENZA INTERPORTUALE

Nel corso dell'anno 2024 il settore tecnico ha dovuto trovare internamente un nuovo equilibrio e un nuovo assetto. Le singole uscite di personale non hanno tuttavia messo in crisi un'organizzazione, che grazie alla tracciabilità dei processi operativi gestiti, ha saputo dare continuità ai servizi offerti attraverso l'impegno del personale rimasto in forza e del nuovo personale inserito sapendo trovare la giusta motivazione per ciascuna risorsa inserita nel progetto. A fianco alla ordinaria e straordinaria gestione delle parti comuni del comprensorio Interportuale, si è anche dato seguito a tutte le procedure previste per il rinnovo dei contratti di manutenzione delle parti comuni: elettrico, verde, pulizie, portoni e pedane, presidi antincendio etc... che con il 31.12.2024 avevano la loro naturale scadenza.

Tali selezioni hanno visto l'inserimento al loro interno anche dei servizi relativi alle parti

comuni riguardanti il comprensorio “EX Hangartner”, finora gestito dalla società Hangartner terminal ora in liquidazione. Si tratterà quindi per l’anno 2025 di diventare i gestori delle parti comuni anche di questa palazzina. La competenza e l’esperienza acquisita negli hanno fatto sì che Consorzio Zai demandasse direttamente a Quadrante Servizi tale gestione.

Per tali selezioni e per la gestione di tutti i servizi gestiti dalla Quadrante Servizi sono stati qualificati 129 fornitori suddivisi in 7 macroaree e 53 sottocategorie, mantenendo un costante il controllo delle forniture e garantendo una rotazione degli stessi in base a specifici criteri di selezione.

Questo ambito di azione ha richiesto un puntuale controllo di tutti i flussi gestionali e normativi garantendo informazioni trasversali a diversi settori per la qualificazione dei fornitori, la gestione dei contratti e la predisposizione delle selezioni.

Il software gestionale messo in campo a supporto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nel compendio Interportuale ha permesso di snellire ed ottimizzare i processi di controllo permettendo di raggiungere una proficua gestione degli asset, una puntuale programmazione degli interventi nonché la possibilità di avere dati di sintesi di settore.

Dopo l’ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi del Palazzo Direzionale nell’anno 2023, l’anno 2024 ha visto concretizzarsi anche l’ottenimento del nuovo Certificato di Prevenzione Incendi del Centro Spedizionieri. Il risultato non è stato raggiunto senza fatica. Si è trattato di seguire i lavori di sistemazione dell’intero impianto elettrico e dei dispositivi di allarme di tutte le infrastrutture del centro spedizionieri, dando continuo e costante supporto alle ditte appaltatrici, mettendo mano ai piani di coordinamento e sicurezza e implementando l’opportuna formazione e informazione al personale.

Il settore, in corso d’anno, ha anche continuato ad offrire il servizio di assistenza interportuale ai concessionari tutti cercando di sopperire alle mancanze di un sistema tecnologico di controllo accessi ormai obsoleto. Tale sistema, infatti, nel corso dell’anno 2024 è stato oggetto di revisione frutto di una gara commissionata da Consorzio ZAI per il rifacimento dello stesso. Quadrante Servizi è stata quindi protagonista dell’implementazione del nuovo sistema, dei rapporti con i concessionari per l’informazione e la conoscenza dello stesso. Si sono sapute trovare soluzioni ai problemi riscontrati non solo in fase di progettazione ma anche in fase di implementazione cogliendo la soddisfazione dei fruitori finali del servizio.

Gli ultimi mesi dell'anno 2024 hanno visto lo start up del nuovo sistema e il passaggio dal vecchio al nuovo gestionale. Il tutto è avvenuto non certo senza difficoltà con forte impegno da parte di tutte le persone coinvolte nel progetto per la risoluzione tempestiva di tutte le problematiche riscontrate.

Segnale del successo del progetto implementato è stata l'assenza di blocchi nella viabilità interportuale e l'utilizzo del nuovo gestionale da parte di tutti gli operatori insediati nel centro spedizionieri.

Il settore inoltre ha continuato, anche nel corso dell'anno 2024, a dare un costante supporto al coordinamento delle sale riunioni arrivando a raddoppiare i ricavi derivanti dalla gestione delle stesse;

Il settore ha continuato a assicurare il servizio di presidio del deposito temporaneo dei rifiuti che ha garantito 2.820 metri cubi di conferimenti di rifiuti differenziati, nonché il servizio di monitoraggio volto alla salvaguardia del decoro delle parti comuni (piazzali, magazzini, servizi primari etc,).

Tipologia attività	Ricavi maturati nel triennio dal Settore Assistenza Interportuale			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	TOTALI
Lavori conto terzi	€ 434.732	€416.455	€ 470.430	€ 1.321.617
Gestione pesa Interportuale	€ 18.825	€ 19.189	€ 18.316	€ 56.330
Gestione archivio documentale	€ 60.275	€ 64.772	€ 68.739	€ 193.786
Gestione sale	€ 9.867	€ 6.704	€ 13.929	€ 30.500

SETTORE INFORMATICO

Nel corso del 2024 si è dato un nuovo impulso al settore informatico della società. Dal 01 luglio è infatti entrata in organico una nuova figura di coordinamento che ha saputo dare un nuovo impulso al settore.

Non solo è stato fatto ordine sui diversi flussi organizzativi interni, ma attraverso la collaborazione con il socio di maggioranza Consorzio ZAI, il settore ha saputo dare contenuti agli importanti progetti messi campo dalla proprietà per il rinnovo dell'intera infrastruttura telematica interportuale attraverso i fondi del PNRR.

Sono stati posati oltre 60 chilometri di fibre in doppia via, attivate oltre 7000 connessioni interne e 400 box di terminazione multifibra con accessi FTTH interni all'area interportuale.

In data 19/12/2024 è stato attivato anche un nuovo link 10Gbps internet con uno dei più importanti operatori di telecomunicazioni mondiali, che ha portato l'interporto **ad essere direttamente connesso ad una delle reti internazionali più estese del mondo**. La connessione è stata realizzata tramite l'installazione di un DWDM DEDICATO con link fibra diretto a 10G verso il loro pop di Milano Caldera.

Quadrante Servizi ha quindi potuto riaffermarsi come partner affidabile per un servizio di consulenza tecnologica. Anche il personale all'interno del settore ha potuto crescere professionalmente grazie alla competenza e alla professionalità messa in campo dal nuovo coordinatore che ha saputo risolvere le problematiche contingenti stimolando la crescita professionale dei collaboratori attraverso la nuova infrastruttura e i nuovi apparati implementati.

A fianco ad una continuità dei servizi storici offerti come l'assistenza EDP, il servizio di centralino Voip, la connettività, l'hosting, l'azienda ha saputo porsi sul mercato come soggetto in grado di offrire per la prima volta servizi di consulenza sulle reti a partner importanti quali azienda ospedaliera e azienda a.u.l.s.s. 09 scaligera.

Si tratta ora di ricominciare a far crescere il settore rendendolo autonomo e sempre in aggiornato rispetto alla legislazione in essere soprattutto in termini di cybersicurezza.

Questo potrà avvenire attraverso un percorso che porterà inevitabilmente l'azienda a registrarsi dapprima come Autonomo Sistema ossia soggetto direttamente titolato a vendere servizi di rete e comunicazione e in secondo luogo a poter certificare l'azienda secondo la norma ISO 27001.

La certificazione secondo tale normativa permetterà a Quadrante Servizi di porre le basi per dover opportunamente affrontare anche la gestione degli obblighi dettati dalla nuova normativa NIS 2. Il nuovo decreto legislativo sulla cybersicurezza (n. 138 emanato il 4 settembre 2004) rafforza gli obblighi in capo alle aziende sulla cybersicurezza nazionale ed estenda il perimetro di applicazione a numerose aree di attività aziendali.

A fianco di tutte queste importanti progettualità, il settore informatico di Quadrante Servizi

gestisce anche tutti i servizi a supporto dell'operatività dell'azienda stessa. In tale ambito uno dei prossimi obiettivi sarà quello di gestire i turni di lavoro, le timbrature e il flusso di dati per la redazione delle paghe attraverso un nuovo gestionale standardizzato, che permetta quindi una gestione più organizzata degli stessi. Tale obiettivo imporrà all'azienda dei costi che tuttavia troveranno riscontro in termini di velocizzazione dei flussi lavorativi, gestione univoca delle informazioni e degli archivi dei dati.

In termini di fatturato il settore ha consolidato i valori dell'anno precedente ma importante è evidenziare che ha posto basi solide per un futuro aumento dello stesso negli anni a venire dopo l'implementazione della nuova rete interportuale da parte di Consorzio Zai.

L'obiettivo che ora si pone il settore è affiancare il Socio di Maggioranza Consorzio ZAI nei confronti con il Ministero rispetto a tutte le progettualità portate avanti attraverso le importanti risorse messe a disposizione dal PNRR.

Questo al fine di permettere al Vostro Interporto di mantenere un elevato livello di efficacia ed efficienza dei servizi offerti e di essere in grado di meglio rispondere alle esigenze del mercato.

Non sono mancate nel corso dell'anno tutte le necessarie operazioni di controllo e di mantenimento in efficienza del varco tecnologico di controllo accessi anche attraverso il superamento dell'audit di terza parte di sorveglianza, nonché le operazioni di verifica dell'efficacia e della funzionalità dei servizi di rete e di validazione della conformità dell'intero patrimonio telematico e tecnologico in relazione anche alle variazioni normative.

Ricavi maturati nel triennio dal Settore Ricerca e sviluppo e nuovi progetti			
Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	TOTALI
€ 387.806	€ 410.309	€ 409.205	€ 1.207.320

CERTIFICAZIONI – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'anno che si è appena concluso è stato un anno di ricostruzione e di ripartenza per quanto riguarda le risorse umane.

A seguito di un forte tour over di personale, soprattutto nel settore terminalistico, registrato negli anni precedenti, l'azienda ha saputo mettere in campo le giuste azioni per ritornare in tempi rapidi ad una regolarità operativa. Ben 20 sono state le persone inserite nell'organico in corso d'anno a sostituzione di altro personale in uscita per svariati motivi.

Quattro i corsi di formazione organizzati per l'inserimento di personale con abilitazione alla manovra ferroviaria e 1 corso per abilitazione ai carrelli da manovra.

Ciò ha permesso di tornare a svolgere l'attività con un certo grado di serenità soprattutto nella gestione dei turni di lavoro.

Importante evidenziare che dal 01 luglio anche l'ufficio informatico ha visto prestare la propria operatività ad un nuovo capo reparto che ha saputo già nel giro di pochi mesi dare ordine al settore e soprattutto ideare nuove prospettive e linee di sviluppo per lo stesso. Passo questo fondamentale per il rilancio del reparto informatico di Quadrante Servizi.

Dopo anni di trattativa in data 19/12/2024 si è riusciti a sottoscrivere anche un nuovo contratto integrativo aziendale di secondo livello, con soddisfazione, da parte di tutte le sigle sindacali firmatarie del CCNL di categoria CGIL, CISL, UIL TUCS. Tale contrattazione ha avuto l'obiettivo di migliorare non solo le condizioni economiche dei lavoratori tutti per permettere una maggiore permanenza degli stessi in azienda, ma altresì di implementare in azienda importanti soluzioni che riguardano il Welfare aziendale, aspetti di parità di genere e di tutele sanitarie.

L'anno 2024 ha visto anche la conferma da parte dell'Assemblea dei soci della totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione a conferma della bontà del lavoro svolto nel triennio di operato e della volontà dei soci stessi di continuare con la fiducia accordata agli amministratori in linea con le linee strategiche definite nelle sedute dei Consigli di Amministrazione.

Sono stati altresì rinnovati dal Consiglio di Amministrazione i componenti dell'Organismo di

Vigilanza aziendale, chiamati a vigilare sull'assetto organizzativo aziendale rispetto ai dettami del D.Lgs 231/2001. Il cambiamento dei componenti di tale organismo ha permesso di variare l'ottica in cui viene effettuata l'attività vigilanza sul modello nell'ottica di un continuo miglioramento della stessa.

Tale organismo ha potuto inoltre prendere atto nella prima seduta del loro insediamento degli ottimi risultati raggiunti dalla società nell'audit integrato per il mantenimento della certificazione ISO 45001 "Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro" e per il rinnovo della certificazione ISO 9001 "Sistema di gestione della Qualità aziendale".

Nel corso del 2024 Quadrante Servizi ha continuato anche le verifiche previste dal sistema di alert del D.Lgs. n. 14/2019 facendo emergere una sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario nonché una totale assenza di indizi di crisi.

CONCLUSIONI - OBIETTIVI FUTURI

Le progettualità di Rete Ferroviaria Italiana e Consorzio ZAI suggellate anche da protocolli d'intesa porteranno l'Interporto di Verona Quadrante Europa a sviluppare negli anni a venire, a servizio del mercato, nuovi terminali intermodali (IV° modulo) e infrastrutture adatte alla lavorazione dei treni di standard europeo (750 metri) nonché il potenziamento delle attuali strutture esistenti (IV° Gru su terminal Gate).

Gli obiettivi di Quadrante Servizi rimangono quelli delineati ma non ancora definiti negli anni appena passati. Le progettualità di potenziamento infrastrutturale dell'Interporto di Verona Quadrante Europa messe in campo da Rete Ferroviaria Italiana e Consorzio ZAI, porteranno l'Interporto veronese ad avere la capacità di lavorare treni di standard europeo (750 metri) nonché a potenziare le attuali infrastrutture esistenti a supporto dell'intermodalità (costruzione IV modulo intermodale e IV° Gru su terminal Gate).

Diventa strategico consolidare l'attività di manovra ferroviaria in capo ad un unico soggetto titolato a garantire equità e neutralità nell'esecuzione dell'attività di manovra per ottenere anche una maggior produttività ed efficienza di tutti gli impianti del comprensorio Interportuale, e una maggior sicurezza nello svolgimento delle attività.

Per far ciò diventerà essenziale portare a termine il percorso volto all'ottenimento di un

proprio sistema di gestione della sicurezza ferroviaria, che renderà la Quadrante Servizi autonoma e in grado di gestire il servizio di manovra nella sua complessità con la trasparenza, l'equità e la qualità che da sempre la contraddistingue.

Da ribadire come sarà altrettanto fondamentale in queste progettualità definire il modello di gestione del nuovo terminal nascente, che dovrà essere attrattivo nei confronti delle imprese ferroviarie e del traffico Europeo da intercettare ma dovrà anche garantire elevati livelli di qualità ed efficienza.

Diventerà quindi essenziale anche coinvolgere tutte le parti interessate ad un piano di sviluppo dell'intera area Veronese in maniera coordinata e prestigiosa, razionalizzando non solo i terminal (Isola della Scala, Sona, Domegliara) ma anche le tipologie di traffico lavorabili e gestibili sugli stessi.

* * *

A conclusione di questa relazione, è doveroso un apprezzamento al personale. Per la natura di Quadrante Servizi ed il contesto in cui opera, il contributo che il personale tutto, sa e saprà dare per affrontare, insieme al Consiglio di Amministrazione ed ai Soci, non solo le fasi anche riorganizzative, ma anche le sfide e gli obiettivi pianificati, sarà sempre più determinate per il successo degli stessi. Grado di abnegazione, di collaborazione, di professionalità che emerge ed emergerà nei prossimi mesi, per certi versi sicuramente complicati, sarà garanzia di continuità aziendale sempre dimostrata negli anni.

Il progetto di bilancio che si presenta all'attenzione dell'Assemblea dei Soci rispecchia chiaramente sia l'andamento della gestione caratteristica e finanziaria che gli elementi di differenziazione con gli andamenti degli esercizi precedenti. La chiusura dell'esercizio presenta un utile ante imposte pari ad euro 467.793 che al netto delle rettifiche fiscali manifesta un saldo positivo di euro 285.798 che rettifica la riserva straordinaria in euro 4.859.490.

Verona, 27 Marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Elio Nicito